



## Confronto in merito all'aggiornamento del regime orario contrattuale previsto per il personale CEL

### Verbale di riunione

Il giorno 11 settembre 2019 in Verona, presso la sede del Rettorato in Palazzo Giuliani, si riuniscono le Parti come di seguito rappresentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 19 aprile 2018, per il confronto avente ad oggetto l'aggiornamento del regime orario contrattuale previsto per il personale CEL.

Nello specifico, oggetto dell'incontro è la discussione dei seguenti argomenti:

- a) Attività e monte ore contrattuale;
- b) Registro delle attività.

#### La Parte Sindacale rappresenta le seguenti proposte di modifica e integrazione

L'aumento della percentuale dal 40% al 50% delle ore da destinare all'attività di esercitazione frontale, previsto con la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo 2015-2021 del personale CEL, ha creato difficoltà a compiere come prima le restanti attività, in quanto il carico di lavoro sul piano quantitativo è incrementato in maniera esponenziale. In particolare, risulta problematico coprire le ore necessarie per le prove di certificazione/test informatizzato e per il tutorato/ricevimento.

La situazione è aggravata dalla riduzione del personale CEL e dall'aumento del numero di studenti iscritti prioritariamente per le sezioni di lingua inglese, tedesco e francese.

Per superare, almeno in parte, questa situazione propone le seguenti modifiche/integrazioni, con l'obiettivo di mantenere la qualità delle attività didattiche e delle attività funzionali:

- 1) di dare la possibilità di programmare secondo le necessità didattiche l'attività di tutorato fino al monte ore degli anni precedenti, in quanto si tratta di attività didattica necessaria per contrastare le poche ore didattiche a disposizione per il raggiungimento del prossimo livello di competenza, necessaria per i gruppi numerosi e indispensabile per gli studenti non frequentanti;
- 2) di aumentare le ore per lo svolgimento delle prove di certificazione e per i test informatizzati, in quanto con l'aumento delle ore di didattica in aula e dei corsi intensivi sono aumentati inevitabilmente anche le prove in itinere legate ad essi;
- 3) di aumentare la percentuale delle ore dedicate alla preparazione delle attività didattiche e partecipazione a iniziative di studio e aggiornamento professionale, in quanto è inevitabile che un aumento di lezioni porti ad un aumento di ore per la preparazione:
  - o delle lezioni per ulteriori gruppi e ulteriori livelli;
  - o dei corsi intensivi che richiedono una preparazione a parte;
  - o dei briefing con i colleghi e per la comunicazione con gli uffici del CLA, che richiedono un aumento di ore per tali impegni.

Inoltre;

- 4) per il rappresentante dei CEL nel CP deve essere prevista una modalità di conguagliare le ore impegnate per questa mansione con le altre attività previste;
- 5) se si ritiene necessaria la figura di "referente/coordinatore CEL per lingua" deve essere prevista una modalità di conguagliare le ore impegnate per questa mansione con le altre attività previste o di stabilire un monte ore *ad hoc* aggiuntivo alle ore contrattuali. Devono, inoltre, essere definiti i compiti richiesti;
- 6) si chiede una programmazione pluriennale con la previsione di nuove assunzioni e stabilizzazioni perché queste emergenze non possono essere risolte solo attraverso l'utilizzo dello straordinario;

La Parte Sindacale rammenta che l'orario di lavoro del personale CEL è materia oggetto di confronto e che quindi l'amministrazione non può procedere unilateralmente nell'apportarne modifiche.

La Parte sindacale riferisce delle difficoltà incontrate a seguito della presentazione del registro delle attività dei CEL (avvenuto a seguito della sottoscrizione del CCI 15-21) e il disagio causato dal passaggio dal Registro cartaceo a quello elettronico.



Segue un'ampia ed approfondita discussione durante la quale le Parti esprimono le proprie valutazioni e considerazioni in merito alle tematiche oggetto dell'incontro.

### La Parte Pubblica assume la seguente posizione

#### 1) Premessa

Il Contratto Collettivo Integrativo 2015-2021 del personale CEL, sottoscritto il 21 settembre 2016, prevede all'art. 3 (Struttura di assegnazione e organizzazione delle attività) che:

*"I Collaboratori ed Esperti Linguistici afferiscono al Centro Linguistico di Ateneo (CLA)..." e che "Il CLA organizza e gestisce annualmente le ore di attività dei Collaboratori ed Esperti Linguistici in relazione all'organizzazione delle attività didattiche delle strutture dell'Ateneo...", inoltre "L'articolazione dell'orario di servizio è definita dal Comitato di Programmazione del CLA. Per il periodo in cui si svolge l'attività didattica (9 mesi) deve essere di norma garantita la presenza dei collaboratori per almeno 3 mezzeggiate (3 ore al giorno) a settimana, nei giorni e negli orari definiti dal Centro Linguistico di Ateneo"*

Il successivo art. 4 (Profilo professionale, compiti e mansioni) dello stesso CCI 2015-21, oltre a identificare le attività che rientrano nei compiti dei CEL, stabilisce che: *"Il Comitato di Programmazione del CLA stabilisce sulla base delle esigenze didattiche dell'Ateneo le ore da destinare all'attività di esercitazione frontale che per il personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato dovrà essere pari almeno al 50% del totale delle ore annue assegnate al singolo collaboratore e non superare il 60% del regime orario annuale [...] e che "Tutte le attività [...] che concorrono al raggiungimento dell'impegno orario previsto, devono essere annotate in apposito registro. Il registro deve essere sempre tenuto aggiornato dal Collaboratore ed Esperto Linguistico e deve essere consegnato, al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, che al termine di ogni anno accademico ne certifica la congruità con quanto stabilito in sede di programmazione, verificando il rispetto degli impegni orari"*.

#### 2) Considerazioni

L'orario di lavoro è materia oggetto di confronto ed è stato disciplinato dal Contratto Collettivo Integrativo 15-21 all'art. 2 e 3 ma l'organizzazione delle attività didattiche e l'articolazione dell'orario di servizio è definita dai competenti organi del CLA.

Il CCI 2015-2021 ha stabilito la variazione dal 40% al 50% delle ore da destinare all'attività di esercitazione frontale. La scelta delle parti di elevare le ore destinate all'attività di esercitazione frontale, pari almeno al 50% del totale delle ore annue contrattuali, ha costituito la **condizione fondamentale** per la stipula di tale accordo. Nell'effettuare tale scelta le parti hanno consapevolmente ritenuto che la variazione della percentuale fosse adeguata a svolgere **tutte le attività** che rientrano nei compiti dei Collaboratori ed Esperti Linguistici. La stipula dell'accordo ha prodotto un importante beneficio economico per tutti i Collaboratori ed Esperti Linguistici di Ateneo attraverso la disciplina dell'istituto delle "progressioni annuali e triennali" previsto dall'art. 6.

Il Consiglio Direttivo del CLA ha ripartito l'impegno orario annuo che i Collaboratori ed Esperti Linguistici devono osservare nelle varie attività previste dal contratto integrativo e stabilite in sede di programmazione, assegnando a ciascuna di esse una percentuale. Nel definire le diverse percentuali, il Consiglio Direttivo del CLA e il Comitato di Programmazione del CLA hanno tenuto conto di quanto grava, in termini di carico di lavoro, ciascuna attività sull'impegno orario totale. Le percentuali assegnate ad ogni attività sono quelle che corrispondono a valori medi, **considerati congrui per svolgere adeguatamente quanto richiesto**. E' compito del singolo collaboratore organizzare la propria attività rispettando i limiti percentuali previsti dal Direttore unitamente al Consiglio Direttivo e dal contratto integrativo.

Il tutorato, in particolare, non è stato diminuito ma inserito almeno nello stesso numero di ore nella parte denominata "Attività didattiche integrative" che servono a coprire i 10 minuti di differenza tra le ore accademiche frontali (50 min.) e le ore contrattuali dei CEL (60 min.).

Infine, l'introduzione del registro elettronico dall'a.a. 2018/19 non ha modificato la ripartizione delle percentuali delle diverse attività, ma ha solo recepito l'articolazione di queste ultime precedentemente determinate.

La Parte Pubblica precisa che la programmazione di nuove assunzioni e le stabilizzazioni dipendono dal Consiglio di Amministrazione e non è possibile stabilirle al tavolo della contrattazione. E' compito del Consiglio di Amministrazione deliberare in merito trovando un equilibrio tra le diverse richieste di programmazione dell'Ateneo.



### 3) Conclusioni

Tutte le argomentazioni esposte dalla Parte Sindacale e riassunte nei punti sub 1, 2 e 3 trovano già specifica regolamentazione e disciplina nel Contratto Collettivo Integrativo 2015-2021 del personale CEL, sottoscritto il 21 settembre 2016. Pertanto, il monte ore contrattuale del profilo di ciascun CEL non può essere superato senza l'autorizzazione preventiva del Direttore del CLA.

Anche in relazione alle proposte formulate ai punti sub 4 e 5, si rappresenta che l'art. 4 del citato CCI 2015-21 prevede tra le attività che rientrano nei compiti dei CEL anche la "*partecipazione a riunioni di lavoro*" quali i briefing e le attività di coordinamento sia in seno al Comitato di Programmazione del CLA sia quale referente/coordinatore CEL per lingua.

### Replica Parte Sindacale

1. E' ovvio che a decidere in merito a stabilizzazioni e punti organico siano gli organi preposti, e cioè Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, è quasi banale dirlo, ma non è chiaro quale sia l'intendimento della Amministrazione, considerato il numero elevato di precari con il requisito per la stabilizzazione e il numero elevato di anni di contratti a termine che ogni precario ha nel suo curriculum. E' da ribadire poi l'effettiva esigenza di una continuità didattica per la funzionalità del servizio soprattutto per alcune lingue. Auspichiamo che le scelte di tali organismi tengano in considerazione la grave situazione di progressivo svilimento in rapporto alla formazione linguistica di Ateneo. In tal senso i sottoscritti richiedono un piano definito di stabilizzazioni e di assunzioni, anche con previsione triennale.
2. Altrettanto ovvio che a decidere della organizzazione dell'orario di lavoro dei CEL sia il Direttore del CLA (come prevede il contratto di Ateneo siglato nel 2015), ma in coerenza con quanto stabilito in quel contratto integrativo e nell'ambito dell'insieme delle funzioni previste, qualche riga sotto nello stesso contratto e non solo per lezioni frontali e test di verifica. Si chiede all'amministrazione di rispondere in merito alla esigenza di quantificare puntualmente le ore previste per tutoraggio degli studenti e per l'aggiornamento dei test informatizzati. Tali indicatori sono fondamentali anche nei criteri di valutazione da parte degli studenti interessati.
3. Infine la mancanza di un organico CEL adeguato comporta il fatto che nel periodo delle prove di verifica non sia possibile la correzione degli elaborati in tempo utile per le prove orali, se non con uno stress inammissibile. In alcune discipline linguistiche si è conservato il tempo del tutoraggio in orario didattico e si è ridotta la quantità di ore frontali per salvaguardare la "fattibilità" dell'intero percorso della valutazione.
4. Infine collegato al punto 2 risulta irricevibile la considerazione che i CEL predispongano rendiconti orari senza la dovuta autorizzazione. Da sempre i sottoscritti hanno invitato ciascun CEL a segnalare mensilmente/trimestralmente le ore utilizzate nell'insieme delle funzioni della loro attività di docenza attribuendo alla Amministrazione il compito di autorizzare o meno eventuali "sforamenti". Tale problema potrà forse essere risolto con la adozione del registro on line su tutte le attività, anche se va mantenuta la segnalazione mensile/trimestrale delle diverse attività svolte.

### Replica Parte Pubblica

Per quanto riguarda le richieste e considerazioni elencate nei punti 1 e 3 della *Replica Parte Sindacale*, trovano già risposta nel verbale al punto 2) Considerazioni e 3) Conclusioni della parte "*Posizione di Parte pubblica*".

Per quanto riguarda il punto 2) e in particolare la richiesta di quantificare puntualmente le ore previste per il tutoraggio degli studenti come già indicato nel precedente punto 2) "Considerazioni della parte pubblica" il tutorato non è stato diminuito ma inserito nella parte denominata "Attività didattiche integrative" che serve a coprire i 10 minuti di differenza tra le ore accademiche frontali (50 min.) e le ore contrattuali dei CEL (60 min.).

Quindi le ore da dedicare all'attività di tutorato sono quelle indicate in tale voce. Eventuali estensioni di tale monte ore possono essere compensate dalla diminuzione delle ore dedicate ad altre attività (esclusa l'attività di didattica in aula) oppure vanno autorizzate dal CLA.

Per l'attività di aggiornamento dei test informatizzati si è proposto, come riportato nella tabella allegata, di dedicare a tale attività solo le ore che eventualmente avanzano dall'attività indicata come "PROVE DI CERTIFICAZIONE", in quanto si prevede di finanziare progetti ad hoc al di fuori del contratto per la periodica revisione del sistema informatizzato dedicato al testing e certificazione delle competenze linguistiche.



Per il punto 4 si auspica che ci sia una costante comunicazione tra i CEL e il CLA per gestire con il dovuto anticipo eventuali problemi di ore in eccesso da dedicare a specifiche attività ed evitare eventuali "sforamenti" non autorizzati.

**La Parte Pubblica e la Parte Sindacale, a conclusione della presente riunione di confronto, concordano di integrare il Contratto Collettivo Integrativo 2015-21, sottoscritto il 21 settembre 2016, con la seguente tabella:**

MONTE ORE CONTRATTUALI		500 (lettori lingua FRAN.)	500 (lettori lingua INGLESE)	600	800	800 (lingua INGLESE)
<b>Attività didattica in aula - 50%</b>						
ESERCITAZIONI Come da programmazione: - esercitazioni I e II semestre (anche fuori sede); - corsi intensivi	50% min.	250*	250*	300*	400*	400*
ATTIVITA' INTEGRATIVE AL MODULO DIDATTICO 10 minuti per ogni ora di attività in aula		41	41	50	66	66
<b>Altro - 50%</b>						
RICEVIMENTO (nell'arco dell'anno) 1 ora a settimana**	30% max***	6%	6%	5%	3,75%	3,75%
		30	30	30	30	30
PROVE DI CERTIFICAZIONE		24%	24%	25%	26,25%	26,25%
		120	120	150	210	210
PRODUZIONE DI TEST INFORMATIZZATI (con le ore non utilizzate per le prove di certificazione)						
PREPARAZIONE E SELEZIONE DI MATERIALE DIDATTICO E BIBLIOGRAFICO; RIUNIONI ORGANIZZATIVE, BRIEFING, COORDINAMENTO; PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20% max***	100	100	120	160	160

\* Moduli da 50 minuti;

\*\* Ricevimento: 1 ora a settimana= 30 ore (20 ore durante i semestri +10 ore negli altri mesi, 2 ore al mese);

\*\*\* Le percentuali relative alle attività diverse dalle attività di esercitazione frontale sono suscettibili di una flessibilità pari al 30% purché rimanga invariato il numero totale di ore svolte come previsto dal contratto.



Letto e approvato dai componenti presenti alla riunione:

Per la **PARTE PUBBLICA**:

Prof. Alberto BELUSSI – delegato del Rettore

Dott.ssa Giancarla MASE' – Direttrice Generale

Per la **PARTE SINDACALE - R.S.U.**:

Dott. Giuseppe CASTANO

Dott. Marco DAL MONTE

Per la **PARTE RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE CEL DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA**:

Dott.ssa Anna ALTARRIBA CABRE'

Dott. Francisco DEL MORAL MANZANARES

Dott. Paul FILIPPETTO

Per la **PARTE SINDACALE IN RAPPRESENTANZA DELLE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI**:

Dott.ssa Beatrice PELLEGRINI (CGIL)

Dott. Corrado BARES (CGIL)